



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

Provincia di Napoli

STATUTO DELLA SCUOLA CIVICA MUSICALE COMUNALE

TITOLO I FINALITÀ DELL'ISTITUZIONE A MEZZI PER LA GESTIONE ED IL POTENZIAMENTO

Art. 1 - Istituzione

1. È istituita nel Comune di Palma Campania, la Scuola Civica Musicale Comunale – d'ora innanzi "Scuola" - nella forma dell'Istituzione, ai sensi dell'art. 114 del d. lgs. 267/2000, sull'ordinamento degli enti locali, quale organismo strumentale dell'Ente, dotata di autonomia gestionale e impronta la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
2. La Scuola ha sede nei locali di proprietà comunale o comunque in quelli resi disponibili dal Comune.

Art. 2 – Finalità

1. La Scuola ha lo scopo di concorrere alla diffusione nel territorio dell'istruzione musicale, come elemento essenziale di crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dei cittadini in generale.
2. In particolare la Scuola si prefigge le seguenti finalità:
 - promuovere e valorizzare - per far meglio conoscere, comprendere ed approfondire - lo straordinario patrimonio culturale, musicale tradizionale e popolare legato alla Quadriglia, attraverso l'ascolto e lo studio di tecniche varie soprattutto strumentali;

- fornire servizi culturali e sociali stabili, in permanente contatto con le Istituzioni scolastiche, già operanti nel territorio, agevolando e promuovendo una sempre più proficua collaborazione;
 - offrire a tutti i cittadini, ed ai giovani in particolare, la possibilità di acquisire nuove conoscenze di carattere tecnico, professionale e ricreativo anche un'utile alternativa ad altre occupazioni di tempo libero;
 - favorire, con la propria struttura organizzativa, la realizzazione di programmi e iniziative culturali, in collaborazione con altri gruppi o associazioni del territorio, atti a fornire servizi utili alla soluzione dei vari problemi di ordine sociale e giovanile inerenti alle comunità del territorio.
3. La Scuola, per lo svolgimento delle proprie funzioni, utilizza gli appositi locali e relative attrezzature poste a disposizione dal comune.
 4. I mezzi economici necessari per il proseguimento degli scopi e delle finalità istituzionali sono dati:
 - dai proventi dei concerti e spettacoli musicali che l'istituzione dovesse decidere di tenere a pagamento, su iniziativa del corpo docente e sotto la guida del direttore artistico;
 - dai contributi di altri enti pubblici come privati, dello Stato e della Regione;
 - da donazioni, lasciti, borse di studio ed elargizioni varie che venissero fatte in favore della Scuola.
 - da finanziamento comunale;
 - dalle quote d'iscrizione degli allievi.

Art. 3. Utenti

1. L'accesso all'attività della Scuola è consentita a tutti, con priorità, per coloro che hanno residenza nel Comune di Palma Campania.
2. L'iscrizione alla Scuola è subordinata al versamento della tassa d'iscrizione, comprensiva della quota per l'assicurazione obbligatoria a carico di ciascun utente.

Art. 4 – Esonero dalle tasse scolastiche

1. Il Consiglio di Amministrazione, di cui al successivo art. 6, determina, annualmente, l'importo della tassa di iscrizione e l'eventuale esenzione totale o parziale dal pagamento per coloro che mostrino di possedere spiccate capacità musicali a parere della direzione artistica, ma non abbiano i mezzi economici necessari per pagare la frequenza.

Art. 5 – Adeguamento nella misura della sovvenzione comunale

1. La sovvenzione annua comunale terrà conto sia delle capacità finanziarie dell'ente locale, prevista in Bilancio, sia dei programmi che la direzione artistica proporrà all'inizio di ciascun anno scolastico.

TITOLO II

DELL'AMMINISTRAZIONE

Art.6 - Organi dell' Istituzione

1. Sono Organi dell'Istituzione:

- Il Consiglio di Amministrazione (C. d. A.);
- Il Presidente;
- Il Direttore.

Art. 7 - Consiglio di Amministrazione. Composizione.

1. Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 45 e 46 dello Statuto Comunale, la Scuola è retta da un Consiglio di Amministrazione (C. d. A.) composto da cinque Consiglieri nominati dal Consiglio Comunale di cui n. 3 scelti dalla maggioranza e n. 2 scelti dalla minoranza fra coloro che, eleggibili a consigliere, hanno una speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni espletate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti, assicurando la presenza di entrambi i sessi

Art. 8 - Consiglio di Amministrazione

1. Il C. d. A. elegge fra i suoi membri (con i medesimi requisiti richiesti per la nomina dei propri consiglieri), il Presidente e il Vicepresidente della Scuola, che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza o impedimento;
2. Il C. d. A. resta in carica per tutta la durata della consiliatura che lo ha nominato, salvo l'istituto della "*prorogatio*";
3. Il C. d. A. è convocato dal Presidente per iscritto, tramite avviso di convocazione, almeno due giorni prima (ventiquattro ore in caso di urgenza) della riunione, contenente la data, l'ora e l'ordine del giorno;
4. Il C. d. A. può riunirsi in via straordinaria su richiesta di tre dei suoi componenti;
5. Il C. d. A. viene insediato con atto del Sindaco;
6. Il C. d. A. delibera validamente qualora siano presenti tre dei componenti tra cui il Presidente;
7. Il C. d. A. delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente;
8. Tutte le deliberazioni del C. d. A. devono essere pubblicate nell'albo pretorio Comunale e nel sito web istituzionale del Comune di Palma Campania, in apposito link.

Art. 9 - Consiglio di Amministrazione. Compiti e funzioni.

1. Il C. d. A. delibera gli indirizzi e i programmi della Scuola, ne approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
2. Il bilancio ed il conto consuntivo, con allegati mandati e reversali, una volta approvati, devono essere trasmessi al Presidente del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva, in uno al bilancio ed al rendiconto generale annuale del Comune;
3. Al Bilancio di previsione sarà allegato il programma delle attività da svolgere durante l'anno; al conto consuntivo sarà allegata una rendicontazione specifica dell'attività svolta;

4. Il C. d. A. indice le selezioni ed approva le graduatorie di merito del personale docente;
5. Il C. d. A. può stipulare, con Società o Associazioni, convenzioni di collaborazione per le attività musicali e culturali in genere;

Art. 10 - Il Presidente

1. Il Presidente:
 - ha la rappresentanza della Istituzione e ne detiene la firma;
 - convoca e presiede il C. d. A.;
 - presenta al C. d. A. le proposte di deliberazione e firma i relativi atti deliberativi;
 - compie tutti gli atti previsti nella programmazione predisposta dal C. d. A.;
 - vigila sulla rispondenza dell'attività gestionale alle direttive e agli indirizzi programmati dal C. d. A.;

Art. 11 - Il Direttore

1. Il C. d. A., con propria deliberazione, provvede alla nomina del Direttore;
2. Esso viene nominato tra soggetti di comprovata competenza in materia di organizzazione didattica e nel campo artistico musicale.
3. Il Direttore:
 - presenta proposte di convenzione, incarico e collaborazione esterna che il C. d. A. approva con delibera;
 - provvede alla gestione artistica della Scuola attuando gli indirizzi e i programmi delibera dal C. d. A.;
 - E' responsabile dell'organizzazione, della didattica, della preparazione artistica delle manifestazioni di spettacolo e saggi musicali in programma e di altre attività previste dallo statuto;
 - Sorveglia e coordina l'attività del personale docente e non docente, e responsabile della regolarità delle iscrizioni degli allievi, della tenuta dei registri generali, degli esami e degli orari;
 - Garantisce la sua presenza almeno una volta alla settimana, per incontrare genitori, docenti e allievi;
 - Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
 - Può proporre al Presidente e al Vice Presidente la convocazione del C. d. A.;
 - Nomina il personale docente e amministrativo sulla base delle graduatorie predisposte e approvate, in applicazione della vigente normativa in materia;
 - Presenta al C. d. A. le proposte per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale;
 - Presenta, almeno due volte all'anno, una relazione sull'andamento della Scuola, che sarà esaminata dal C. d. A.;

Art. 12 - I docenti

1. L'organico dei docenti può variare in relazione al numero dei corsi programmati, al numero degli allievi iscritti ed ai limiti imposti dalle disponibilità di bilancio.

2. L'assunzione avverrà previa procedura comparativa per soli titoli in applicazione della vigente normativa in materia.
3. La graduatoria, predisposta da apposita Commissione, sarà compilata mediante la valutazione di soli titoli (di studio, didattici e artistici).
4. La Commissione, per la predisposizione delle graduatorie del personale docente e amministrativo, è composta da esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 - Regolamento

1. L'attività didattica, organizzativa e disciplinare e i criteri di accesso saranno oggetto di un apposito regolamento comunale.

Art. 14 - Scioglimento

1. In caso di scioglimento della Scuola, il Presidente del C. d. A. è responsabile di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti allo stesso scioglimento. In particolare provvede:
 - alla riconsegna del patrimonio previa redazione del relativo inventario fisico;
 - all'approvazione del Conto Consuntivo;
 - alla rendicontazione dell'attività svolta dall'Istituzione ai fini del ricevimento dei contributi regionali;
 - all'espletamento di tutti gli atti contabili necessari alla cessazione della Scuola stessa;

il tutto sulla base degli atti predisposti dal Direttore.

TITOLO III

DELL'ORDINAMENTO INTERNO

Art. 15 – Classi d'insegnamento e programmi

1. La Scuola potrà accogliere al proprio interno le seguenti classi di insegnamento:
 - CLARINETTO
 - TROMBA
 - TROMBONE
 - PERCUSSIONI
 - PROPEDEUTICA MUSICALE
 - TEORIA/SOLFEGGIO CANTO
 - CANTO CORALE

➤ FLAUTO TRAVERSO

➤ SASSOFONO

2. La Scuola avrà un numero di insegnanti proporzionale alle classi effettivamente aperte nell'anno in corso di svolgimento.
3. Il Direttore, previo accordo del C. d. A., stabilisce all'inizio di ogni anno il numero e la tipologia dei corsi di insegnamento sulla base del piano di studi di cui al presente articolo che potrà integrare con nuovi corsi sulla base di specifiche esigenze e/o segnalazioni.
4. La Scuola, tenuto conto delle risorse annualmente attribuite dal Comune, organizza la gestione dei propri servizi adottando programmi annuali di attività; informa tale gestione a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
5. Entro il 1° settembre di ogni anno, sono comunicati alla Giunta Comunale, a cura del Direttore, i programmi annuali per consentire la verifica della loro conformità agli indirizzi di cui al comma 1.
6. La Giunta Comunale di Palma Campania, nella persona del sindaco o suo delegato, può in ogni caso richiedere informazioni o chiarimenti o suggerire, per questioni di merito inerenti programmi, eventuali modifiche; qualora il C. d. A. ritenga di non accogliere, con apposita deliberazione, le modifiche richieste, la questione è rinviata al Consiglio comunale che provvederà definitivamente nel merito entro trenta giorni dalla deliberazione confermativa del C. d. A..

Art. 16 - Attività amministrativo - contabile

1. L'organizzazione dell'attività amministrativa e contabile della Scuola viene articolata in conformità alle disposizioni di legge di cui al d. lgs. n. 267/2000 e s. mm. ed ii., che detta la normativa sull'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali.

Art. 17 - Patrimonio

1. Di tutti i beni mobili appartenenti alla Scuola, dovrà essere redatto, secondo le norme amministrative contabili in vigore, un inventano patrimoniale da aggiornare annualmente; la Scuola dovrà possedere ogni anno la strumentazione tecnica e di gestione necessaria al buon funzionamento delle classi di studio in svolgimento;
2. I materiali a qualsiasi titolo acquisiti dalla Scuola conservano la loro specifica finalità pubblica e restano di proprietà della Scuola e, per essa, del Comune.
3. Gli utenti potranno accedere agli strumenti musicali previa autorizzazione del Direttore, o in sua assenza, dal docente preposto all'insegnamento della materia.

Art. 18 - lo Statuto

Il presente Statuto è approvato dal Consiglio Comunale e potrà essere modificato dallo stesso.

Art. 19 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto o disciplinato nel presente Statuto e nel Regolamento che verrà approvato dal Consiglio Comunale, si rinvia alle disposizioni di legge.

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Michela Manzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Teresa Di Palma

PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del messo Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 07 GEN. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palma Campania li 07 GEN. 2014
Il Messo Comunale

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese

ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente delibera:

- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267/2000
- ☐ È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000 trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Palma Campania li 07 GEN. 2014

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese

A seguito di quanto sopra dispone che il competente ufficio AA.II. dia corso all'attuazione ed esecuzione della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000.

Palma Campania li 07 GEN. 2014

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese
COMUNE DI PALMA CAMPANIA
NAPOLI

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
NAPOLI
N. _____
dal _____ al _____
Affisso all'Albo Pretorio
nei modi e termini di legge.

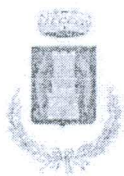
N. _____
dal _____ al _____
Affisso all'Albo Pretorio
nei modi e termini di legge.

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Palma Campania li 07 GEN. 2014

Il Segretario Generale
Dott. Teresa Di Palma





COMUNE DI PALMA CAMPANIA

Provincia di Napoli

**REGOLAMENTO
DELLA SCUOLA CIVICA MUSICALE
COMUNALE**

Art. 1 - Finalità

1. La Scuola Civica Musicale Comunale – d'ora innanzi "Scuola" - è un'istituzione nata con lo scopo di concorrere alla diffusione dell'istruzione musicale quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale dei giovani, per l'aggregazione di bambini, adolescenti e anziani della città;
2. In particolare, la Scuola si prefigge di:
 - fornire un servizio culturale e sociale stabile;
 - offrire a tutti i cittadini, ed ai giovani in particolare, la possibilità di acquisire nuove conoscenze di carattere tecnico, professionale e ricreativo, costituendo anche un utile alternativa ad altre occupazioni di tempo libero;
 - favorire, con la propria struttura organizzativa, la realizzazione di programmi e iniziative culturali, in collaborazione con i gruppi e le associazioni locali, atti a fornire servizi utili alla soluzione dei vari problemi di ordine sociale e giovanile inerenti alla comunità del territorio.

Art. 2 - Orario della Scuola Civica di Musica

1. L'apertura della Scuola è articolata in turni resi noti al pubblico tramite affissioni all'esterno e all'interno dei locali in cui è ubicata, articolati come orario scolastico.
2. L'anno scolastico ha la durata di nove mesi
3. Nel periodo estivo si osserverà un'interruzione del servizio.
4. Eventuali variazioni di orario e sospensioni del servizio saranno comunicate al pubblico mediante idonei avvisi all'esterno e all'interno in cui la Scuola è ubicata.

Art. 3 - Iscrizione

1. Per le richieste di iscrizione alla Scuola, verranno prese in considerazione le domande secondo il loro ordine di arrivo e sulla base dei posti disponibili per ciascuna disciplina strumentale.
2. Nella tassa di iscrizione è compresa la quota per l'assicurazione obbligatoria.
3. L'importo della tassa di iscrizione viene determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione (da ora C. d. A.).
4. Per motivate ragioni, il C. d. A. può esonerare gli studenti dal pagamento di parte o totalità della tassa di iscrizione.
5. L'assicurazione obbligatoria è sempre dovuta.

Art. 4 - Doveri degli insegnanti

1. Ogni insegnante risponde al Direttore dell'indirizzo artistico, dell'andamento didattico e della disciplina della propria classe; deve attenersi strettamente all'osservanza degli orari stabiliti e uniformarsi alle prescrizioni emanate dalla Direzione per il migliore andamento della Scuola.
2. Gli insegnanti sono obbligati, senza diritto a compenso ma solo ad un recupero delle spese, a seconda delle loro competenze, alla preparazione dei saggi pubblici, ad intervenire ai saggi stessi e partecipare alle riunioni anche in ore fuori dagli orari scolastici.
3. Il numero delle ore mensili e il numero degli allievi per ogni disciplina d'insegnamento sarà quantificato all'inizio di ogni anno scolastico e potrà essere modificato sulla base della effettiva partecipazione e frequenza degli iscritti da Direttore.
4. Per quanto non contemplato dal presente regolamento si farà riferimento alla normativa generale.
5. Ogni insegnante risponde dell'ordine e della disciplina della propria classe, deve attenersi alla stretta osservanza degli orari stabiliti ed uniformarsi alle prescrizioni emanate dalla Direzione.

Art. 5 - Diritti e doveri degli allievi

1. Gli allievi ammessi ai corsi potranno accedere alle lezioni previo pagamento della quota mensile.
2. Il comportamento degli allievi dovrà ispirarsi alla massima correttezza e alla più rigorosa disciplina durante le lezioni, pena la sospensione dalle lezioni stesse.
3. Gli allievi dovranno obbligatoriamente frequentare le lezioni di teoria e solfeggio.
4. Gli allievi saranno obbligati ad uniformarsi a tutte le altre prescrizioni che venissero emanate dalla Direzione per il migliore andamento della Scuola.
5. Gli allievi, individualmente o in gruppo, dovranno prestarsi gratuitamente per qualunque prova, concerto, esecuzione, proposti dalla Direzione nell'ambito delle attività inerenti la Scuola.
6. Le assenze devono essere giustificate.
7. Le trasgressioni degli allievi alle disposizioni fissate dal regolamento sono sanzionate come segue:

- a) ammonizione del Direttore;
- b) sospensione temporanea;
- c) esclusione definitiva.

8. L'esclusione definitiva è di competenza del C. d. A., su proposta del Direttore.

Art. 6 - Orario della Scuola Civica

1. L'orario di apertura agli utenti della Scuola è fissato dal Direttore, in vista delle particolari finalità della Scuola e dell'utenza.

Art. 7 - Criteri di iscrizione

1. La Scuola è aperta a tutti senza alcuna discriminazione a partire dal compimento del quarto anno di età, salvo il superamento di un esame attitudinale.

Art. 8 - Iscrizione alla Scuola Civica di Musica

1. La quota mensile di frequenza (con l'ultimo bimestre pagato in una unica soluzione anticipatamente) è stabilita di anno in anno dal C. d. A.;
2. Il C. d. A. valuterà, inoltre, una eventuale riduzione della quota di iscrizione sulla base dell'iscrizione di più membri appartenenti alla stessa famiglia.
3. L'iscrizione dei minori alla Scuola è subordinata all'assenso scritto di un genitore.
4. L'iscrizione alla Scuola comporta l'accettazione integrale delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 9 - Utilizzo dei Materiali

1. La Scuola, oltre che ai singoli utenti, può dare in prestito il materiale in proprio possesso alle Scuole e alle Organizzazioni Culturali, Sociali e di educazione permanente, previo parere favorevole del Direttore, alle seguenti modalità:
 - presentazione della richiesta scritta;
 - parere formalizzato di accettazione del Direttore della Scuola;
 - polizza assicurativa per la strumentazione richiesta;
 - deposito cauzionale (da stabilire a seconda della tipologia della strumentazione richiesta);

2. I limiti e la durata dei prestiti di cui al presente articolo sono fissati dal Direttore in relazione alla disponibilità e ai bisogni dell'utenza.
3. E' vietato affidare ad altri il materiale concesso in prestito.

Art. 10 - Obblighi dei docenti e degli allievi

1. I docenti hanno l'obbligo di organizzare - e gli allievi quello di parteciparvi - otto concerti o spettacoli musicali gratuitamente a favore della cittadinanza, su indicazione e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale nelle giornate del 4 novembre, 25 aprile, 2 giugno e in altre cinque giornate di eventi individuati a discrezione della Giunta Comunale.

Art. 11 - Pubblicazione del Regolamento

1. Il presente Regolamento è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta e sarà affisso all'ingresso della Scuola Civica di Musica e negli spazi destinati alle attività.